



COMUNE DI CHIARAMONTI

Provincia di Sassari

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 6 Del 18-02-2021

OGGETTO: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito nella legge n. 133 del 2008.

L'anno duemilaventuno addì diciotto del mese di febbraio alle ore 17:00 si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori così come di seguito indicati:

Unali Alessandro	Sindaco	P
Pinna Luigi	Assessore	A
Urgias Costantina	Assessore	P
Casu Mario	Assessore	P
Busellu Antonio	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Fonnesu Dott.ssa Debora Rita

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente Unali Alessandro dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58, "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del D.L. n.112/08 convertito in Legge n. 133/08 che così recita:

1. *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

2. *L'inserimento degli immobili nel piano determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*

3. *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

4. *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

5. *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

6. *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

7. *I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.*

8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23.11.2001, n. 410.*

9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

DATO ATTO CHE:

- tutti i beni del Comune sono accatastati ed intestati al Comune;

- non risultano contestazioni in merito al diritto di proprietà di tali beni immobili;
- il Comune non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

PRESO ATTO pertanto che non è necessario redigere e approvare il relativo piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** che il Comune non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione e che non è necessario redigere e approvare il relativo piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.
- 2. Di dare atto** che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 art. 5, è il Dott. Pietro Canu – Responsabile del Settore Tecnico;
- 3. Di dichiarare**, stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione nei termini, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Pintus Angela

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Canu Pietro

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto. Chiaromonti, li 18-02-2021. IL PRESIDENTE F.to Unali Alessandro	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Debora Rita Fonnesu
Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia ai gruppi consiliari con nota prot.n. 1200 del 19-02-2021 ed è stata pubblicata sull'albo pretorio al n. 127 dal 19-02-2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi. Chiaromonti, li 19-02-2021.	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Debora Rita Fonnesu
Divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio al n.127 dal 19-02-2021 al 06-03-2021, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Debora Rita Fonnesu

La presente delibera è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.
Chiaromonti, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Debora Rita Fonnesu